



Comune di Olbia

**SETTORE AA.GG E PROVVEDITORATO
UFFICIO DELLO STATO CIVILE**

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile e dell'unione civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile e della legge n° 20/05/2016 n° 76

La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e dalla legge n° 20/05/2016 n° 76

Art. 2 - FUNZIONI

Per la celebrazione del matrimonio e dell'unione civile il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile e l'unione civile sono celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 6 del DPR 396/2000, su domanda degli interessati, oltre che nella sala delle celebrazioni e nel giardino adiacente presso la sede del comune di Olbia in via Dante n 1, anche nei luoghi sottoindicati. La celebrazione in luoghi diversi dalla casa comunale e giardino adiacente, è ammessa purché venga soddisfatto il requisito dell'esclusività e continuità della destinazione anche se frazionata nel tempo e nello spazi.

Casa Comunale e giardino adiacente
Casa Comunale di San Pantaleo/ Berchideddu Piazza di San Pantaleo/
Giardino del Museo Archeologico

Parco Fausto Noce
Isola di Tavolara
Spiaggia di Marinella
Spiaggia di Porto Istana
Spiaggia di Pittulongu
Spiaggia di Rena Bianca

Art. 4 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata all' Ufficiale dello Stato Civile.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei cittadini interessati, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio/richiesta di costituzione di unione civile, o dal verbale nel caso di cittadini stranieri come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 5 - GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio/unione civile in base alla scelta degli interessati, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale.

Le celebrazioni sono comunemente tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- *1 e 6 Gennaio*
- *La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)*
- *25 Aprile*
- *1 Maggio*
- *2 Giugno*
- *15 Agosto*
- *15 maggio (festa del Patrono)*
- *1 Novembre*
- *8, 25, 26 e 31 Dicembre*
- *nella giornata di consultazione elettorale*
- *la domenica*

Art. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente alla celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La richiesta relativa alle celebrazioni nei luoghi indicati nell'art. 3 diversi dalla sala delle celebrazioni e dal giardino adiacente la sede del Comune di Olbia in via Dante n 1, deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Olbia da parte di uno dei due cittadini interessati alla celebrazione mediante la presentazione della domanda al protocollo generale.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda autorizzerà la celebrazione nel luogo richiesto ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

Art. 7 - ALLESTIMENTO DELLA SALA/LUOGO DI CELEBRAZIONE

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala o il giardino o il luogo di celebrazione con arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala/il giardino/il luogo individuato dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune di Olbia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei

disposti dai richiedenti.

Art. 8 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto di lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala, giardino o altro luogo deputato alla celebrazione e negli atri comunali.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto richiedente il costo delle spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare del danno, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Art. 9 - MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi o coloro che intendono costituire l'unione civile, o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale dello stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi o di coloro che intendono costituire l'unione civile, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10 - MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio/l'unione avvenga su delega di altro Comune, gli interessati dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi, o coloro che intendono costituire un l'unione civile dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale.

Art.11 - FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai cittadini direttamente interessati, i due testimoni maggiorenni anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi o chi intende unirsi civilmente dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

Art. 12 - COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento di un rimborso spese.

I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio /unioni civili.

L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della nascita e o residenza o meno nel Comune di OLBIA di almeno uno dei soggetti interessati alla celebrazione, nonché del luogo di celebrazione.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 13 - USO DELLO STRUMENTO PUBBLICITARIO

Al fine di promuovere ed incrementare le celebrazioni civili così organizzate, l'Amministrazione Comunale, si avvale dell'ufficio turistico del Comune per la promozione turistica locale, nazionale ed internazionale.

Potranno, inoltre essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa avvalendosi della rete telematica (internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento di informazione compatibile con questa finalità.

Art.14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- *Codice Civile*
- *D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;*
- *D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;*
- *Legge n° 20/05/2016 n° 76*

Art. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento del rimborso i matrimoni civili già autorizzati.

Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente regolamento.

EMENDAMENTO n.° 1 alla proposta di deliberazione n. 127 del 11/03/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili”

All’art. 3 del regolamento avente ad oggetto “LUOGO DELLA CELEBRAZIONE” inserire nell’elencazione i seguenti ulteriori luoghi ove possibile celebrare il matrimonio:

- “Piazzetta San Marco - Porto Rotondo”;
- “Spiaggia Le vecchie Saline”.

EMENDAMENTO n.° 2 alla proposta di deliberazione n. 127 del 11/03/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili”

All’ art. 8 del regolamento avente ad oggetto “ PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO” inserire:

“è vietato l’utilizzo di ogni elemento in plastica usa e getta per eventuali consumazioni food e beverage, saranno ammessi esclusivamente allestimenti plastic free”.

Olbia, 14/04/2021

Il Presidente VII Commissione
Alessandro Altana



Documento
firmato da:
Alessandro Altana
14.04.2021
10:11:36 UTC

In ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativo
ai sensi dell’art. 49 Comma 1 D.Lgs 267/2000, Il Dirigente del settore Affari Generali e Provveditorato
esprime parere: FAVOREVOLE



Firmato digitalmente
da Annamaria Manca
C=IT
O=Comune Olbia

In ordine alla Regolarità Contabile
ai sensi dell’art. 49 Comma 1 D.Lgs 267/2000, il Dirigente del Settore Finanza Contabilità e Tributi,
esprime parere: FAVOREVOLE

Documento firmato da:
Lorenzo Orru'
14.04.2021 11:13:54 UTC